



COMUNE DI FONTANELLE
Provincia di Treviso

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.11.2025 con delibera n. 61 divenuta esecutiva il 19.01.2026.

Il Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 09.01.2026 al 24.01.2026 reg. n. 17.

Il Segretario Comunale
Antonino SANO'



Il Sindaco
Maurina SESSOLO

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi successivamente denominato C.C.R. è istituito dall'Amministrazione Comunale di Fontanelle allo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione alla vita democratica e alla cittadinanza attiva nel proprio territorio.
2. L'istituzione, l'organizzazione, le competenze ed il funzionamento del C.C.R. sono disciplinati dal presente regolamento.

Art. 2 – Finalità del C.C.R.

1. Le finalità del C.C.R. sono:
 - a) l'avvicinamento dei giovani alle istituzioni, al loro funzionamento e ai meccanismi della rappresentanza e della partecipazione democratica in particolare:
 - educandoli alla cittadinanza attiva e al suo concreto esercizio;
 - rendendoli consapevoli del ruolo importante che ogni cittadino ricopre in quanto membro della comunità;
 - sensibilizzandoli al rispetto e all'importanza del contributo di ognuno per la cura del bene comune.
 - b) l'analisi dei bisogni, delle necessità e l'espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita nel loro paese;
 - c) l'elaborazione di proposte concrete che nascono dalla progettazione partecipata con i ragazzi.

Art. 3 - Funzioni del C.C.R.

1. Il C.C.R. ha funzioni propositive e consultive nei confronti degli Organi Comunali e delle Istituzioni Scolastiche nelle materie di propria competenza ed in relazione alle diverse esigenze, istanze ed opinioni che provengono dal mondo giovanile.

Art. 4 - Competenze del C.C.R.

1. Il C.C.R. ha competenze nelle seguenti materie:
 - Educazione civica e democratica
 - Attività culturali e del tempo libero
 - Solidarietà, amicizia, volontariato
 - Ambiente e sostenibilità
 - Storia e tradizioni legati al territorio

Art. 5 – Partecipazione al C.C.R.

1. Possono partecipare al C.C.R. gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Dino Costariol" di Fontanelle.
2. La sensibilizzazione e le modalità di partecipazione saranno illustrate da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'Operatore in accordo e collaborazione con gli Insegnanti della scuola "Dino Costariol" che contribuiranno al progetto secondo i tempi e le modalità che riterranno più idonee e in continuità e arricchimento ai loro programmi curricolari.

Art. 6 - Organi del C.C.R.

1. Sono organi del C.C.R. il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

Art. 7 – Durata del Consiglio

1. Il C.C.R. resta in carica per un anno scolastico e comunque fino alle elezioni del nuovo C.C.R. che devono tenersi entro il mese di novembre di ogni anno.

Art. 8 – Composizione del Consiglio

1. Il C.C.R. dovrà essere composto da almeno un alunno rappresentante per classe.

Art. 9 - Candidatura

1. In ogni classe possono candidarsi a far parte del C.C.R. come Consigliere un minimo di due alunni preferibilmente rispettando la parità di genere.
2. La candidatura a Consigliere avviene tramite la compilazione di una domanda del singolo candidato debitamente firmata da entrambi i genitori, e sarà presentata ai compagni secondo le modalità concordate con gli Insegnanti.
3. La candidatura a Consigliere deve indicare nome, cognome, classe, motivazioni personali legate al progetto, intenzioni, proposte e suggerimenti.
4. La candidatura al ruolo di Sindaco del C.C.R. può essere presentata solo dai membri eletti a far parte del Consiglio. La stessa verrà resa nota a tutti gli alunni con modalità da concordare con gli Insegnanti. Le candidature al ruolo di Sindaco vanno da un minimo di due ad un massimo pari al numero complessivo dei Consiglieri.

Art. 10 – Votazioni e scrutinio

1. La votazione per la nomina dei Consiglieri di ciascuna classe si tiene lo stesso giorno per tutte le classi, durante l'orario scolastico e con modalità da concordare con la Scuola. Ciascun elettore è chiamato a scegliere uno tra i candidati della propria classe alla nomina di Consigliere.
2. La votazione per l'elezione del Sindaco si tiene lo stesso giorno per tutte le classi, durante l'orario scolastico e con modalità da concordare con la Scuola, a distanza di almeno 7 giorni dall'elezione dei Consiglieri. Ciascun elettore è chiamato a scegliere per il ruolo di Sindaco uno/una tra i Consiglieri precedentemente eletti che si è espresso/espressa spontaneamente a ruolo di Sindaco.
3. Lo scrutinio dei voti viene effettuato da una commissione composta da due ragazzi scrutatori (scelti tra i non candidati), dall'operatore di comunità, da un Insegnante e da un delegato dell'Amministrazione Comunale.
4. La commissione esegue lo spoglio e redige il verbale dello scrutinio in due copie: una per l'Amministrazione Comunale e una per la Scuola.

Art. 11 - Elezioni del Consiglio, del Sindaco, del Vicesindaco e nomina degli Assessori

1. Risultano eletti al ruolo di Consiglieri, per ogni classe, i due alunni che hanno ottenuto il maggior numero di voti rispettando la parità di genere. A parità di voti viene eletto il maggiore d'età.
2. Risulta eletto al ruolo di Sindaco l'alunno che ha ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti viene eletto il maggiore di età.
3. L'Operatore provvede alla prima convocazione del Consiglio. In questa occasione, i Consiglieri procedono all'elezione di un Vicesindaco, di sesso opposto a quello del Sindaco.
4. Il Sindaco nomina, cinque Assessori tenendo presente le preferenze e le disponibilità dei Consiglieri, assegnando a ciascuno di essi una delle seguenti materie, di rispettiva competenza:
 - Educazione civica e democratica
 - Attività culturali e del tempo libero
 - Solidarietà, amicizia, volontariato
 - Ambiente e sostenibilità
 - Storia e tradizioni legati al territorio

5. Successivamente il Sindaco dell'Amministrazione Comunale di Fontanelle convoca gli eletti e proclama ufficialmente l'elezione del C.C.R. durante una seduta pubblica del Consiglio Comunale degli adulti.
6. In caso di dimissioni nel corso del mandato si provvede alla surroga della rispettiva carica, rispettando il risultato elettorale e, per i Consiglieri, la classe di appartenenza.
7. In caso di comprovata condotta indisciplinata a Scuola, o negli ambienti extrascolastici, segnalata formalmente da parte degli Insegnanti, il membro del C.C.R. decade e viene sostituito secondo le indicazioni di cui al comma precedente.

Art. 12 – Attività degli Assessori e dei Consiglieri

1. Ogni Assessore formalizza le attività di propria competenza dopo averle preventivamente condivise e discusse con il Sindaco ed i Consiglieri. Durante l'anno scolastico gli alunni della Scuola vengono informati delle attività svolte tramite l'affissione dei verbali degli incontri del Consiglio.
2. Nell'organizzazione delle singole attività, i membri del Consiglio si possono costituire in Commissioni organizzative, alle quali possono partecipare anche alunni esterni al Consiglio, interessati alle attività, previa approvazione dei membri del Consiglio stesso, purché frequentanti il plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Fontanelle.
3. Nel periodo successivo all'elezione il Consiglio formula un programma di mandato da presentare e sottoporre all'approvazione della Giunta dell'Amministrazione Comunale di Fontanelle.

Art. 13 – Compiti e funzionamento del Consiglio

1. Le sedute del Consiglio si svolgono di regola a porte aperte, nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o dalla Scuola stessa, con la conduzione e l'assistenza di un Operatore.
2. Il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese nel corso dell'anno scolastico.
3. La convocazione del Consiglio avviene tramite idonea comunicazione da parte del Sindaco del C.C.R., riportante l'ordine del giorno, l'ora ed il luogo dove si terrà la riunione del Consiglio. La convocazione è recapitata ai singoli Consiglieri presso la Scuola e portata a conoscenza dell'Amministrazione Comunale.
4. Tutti i membri del Consiglio hanno la responsabilità di mantenere un comportamento rispettoso delle regole scolastiche e del vivere civile.

Art. 14 – Verbali del Consiglio

1. Le decisioni prese dal Consiglio sotto forma di proposte o pareri, sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio stesso. In caso di parità prevale il voto del Sindaco. Le decisioni sono verbalizzate da un Consigliere.
2. Il Consiglio trasmette i verbali, sottoscritti dal Sindaco, all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza.
3. Il verbale di ciascuna riunione del Consiglio, sottoscritto dal Sindaco e dal verbalizzante, è inoltre pubblicato all'albo pretorio Comunale e all'interno della Scuola.

Art. 15 – Confronto con Organi e Servizi Comunali

1. Gli Organi del Comune e precisamente il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale, offrono al C.C.R. la massima disponibilità ad un confronto costruttivo sulle proposte dei ragazzi, sulle scelte dell'Amministrazione Comunale e sugli elementi programmatici della propria attività.

A questo scopo sono possibili incontri del C.C.R. con gli Amministratori Comunali competenti, per un confronto diretto sull'attività che interessa il C.C.R.. Almeno

annualmente, il Consiglio Comunale riceve il C.C.R., in occasione della presentazione delle proposte all'Amministrazione.

Tutti i Servizi Comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del C.C.R. Anche le singole classi possono avvalersi della collaborazione dei Servizi Comunali.

Art. 16 – Le sedute del Consiglio

1. Le sedute del Consiglio avvengono sempre in presenza di un Operatore, con ruolo di facilitatore della gestione del progetto C.C.R. (progettualità, contatti con scuole e Insegnanti, conduzione lavori di gruppo per assistenza ai lavori delle commissioni e del consiglio Comunale dei ragazzi, gestione laboratorio di idee, preparazione materiale informativo e divulgativo).
2. Le sedute del C.C.R. sono valide se vi è la partecipazione di almeno la maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 17 – Disposizioni Finali

1. L'Amministrazione Comunale e l'Operatore provvedono ad informare gli alunni in merito alle modalità di partecipazione al C.C.R., in accordo e collaborazione con gli Insegnanti, secondo i tempi e le modalità che riterranno più idonee, in continuità ed arricchimento dei programmi curriculari.
2. Il presente regolamento può essere integrato o modificato su proposta della Scuola o dell'Amministrazione Comunale o dei membri del C.C.R. stesso per le parti che riguardano il suo funzionamento interno. Inoltre, deve essere fedelmente osservato come "legge fondamentale del C.C.R." da tutti i suoi componenti.